ALLEGATO A)

Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni

Il Responsabile del Servizio
Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio

PROCEDURA SELETTIVA PER LA PROGRESSIONE TRA LE AREE RISERVATA AL PERSONALE DI RUOLO PER LA COPERTURA DI N. 11 POSTI NELLA CATEGORIA D POSIZIONE ECONOMICA D.1 – FAMIGLIA PROFESSIONALE SPECIALISTA GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO PUBBLICO PRESSO L'ORGANICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.

Visti:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 2 novembre 2015, n. 3 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 18/06/2019 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 conseguente all'analisi organizzativa finalizzata a contenere gli impatti sull'organizzazione regionale del dl 4/2019, a individuare misure di efficientamento delle funzioni e delle strutture regionali, a completare il piano pluriennale per il superamento del precariato e a valorizzare le professionalità dei dipendenti regionali. Approvazione";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 13707 del 25 luglio 2019 che approva il presente Avviso,

RENDE NOTO

è indetta una procedura selettiva per titoli ed esami, riservata al personale di ruolo della Regione Emilia-Romagna, per n. 11 posti della categoria D di posizione economica iniziale D.1 profilo professionale DA.P "Funzionario esperto in politiche regionali e tecniche applicative", famiglia professionale "Specialista gestione del territorio e del patrimonio pubblico" presso l'organico della Regione Emilia-Romagna.

RUOLO ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE CLASSIFICATO NELLA CATEGORIA D

II personale classificato nella Categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25/7/2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA

La famiglia professionale "Specialista gestione del territorio e del patrimonio pubblico" ricomprende collaboratori esperti per lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti*:*

- Interventi di prevenzione, messa in sicurezza del territorio
- Gestione dell'emergenza
- Gestione di opere pubbliche e collaudo
- Valutazione del rischio e misure di prevenzione e protezione
- Pianificazione di bacino e territoriale

come dettagliatamente riportato nella scheda descrittiva allegata al presente avviso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei requisiti generali per l'accesso all'impiego regionale di cui all'art. 2 del Regolamento regionale n. 3/2015 e dei seguenti requisiti specifici:

a) essere dipendente della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, classificato nella categoria C con una anzianità di servizio in detta categoria di almeno due anni, maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato nell'organico dell'Ente;

b) aver conseguito un diploma di laurea vecchio ordinamento, o diploma di laurea di primo livello (L), specialistica o magistrale di cui al DM 270/2004; sono fatte salve le equiparazioni di legge.

L'anzianità di servizio utilizzata per l'ammissione è quella maturata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in categoria C nell'organico regionale e viene calcolata a partire dalla data di classificazione in detta categoria presso la Regione

Emilia-Romagna.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e permanere al momento della sottoscrizione del contratto nella categoria D.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

La procedura selettiva si svolge per valutazione di titoli ed esami.

Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 10 punti per la valutazione dei titoli e 60 per le prove d'esame.

La graduatoria finale è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e alle prove d'esame.

TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Costituiscono titoli valutabili per un massimo di punti 10:

- **la valutazione positiva** conseguita dal dipendente per 3 anni nell'arco del quadriennio 2015-2018 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con classificazione nella categoria C alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna (massimo 5 punti).

  La valutazione è acquisita d'ufficio.

  Ai fini dell'attribuzione del punteggio:

  - sarà presa in considerazione la valutazione della performance individuale;
  - sarà considerata positiva la valutazione ricompresa nel range 76-100; l'assenza di valutazione deve intendersi come valutazione non positiva;
  - tale valutazione, nel caso di dipendenti regionali distaccati/comandati presso altri Enti con metodologia di valutazione propria, è acquisita secondo un punteggio espresso in scala 0-100 ai fini della comparabilità con la metodologia di valutazione regionale.
  - relativamente all'annualità 2015, per i dipendenti regionali trasferiti in Regione ai sensi della L.R. 13/2015 sarà presa in considerazione la valutazione conseguita presso l'ente di provenienza e acquisita secondo un punteggio espresso in scala 0-100 ai fini della comparabilità con la metodologia di valutazione regionale;
  - sarà utilizzata la media delle tre valutazioni migliori conseguite nel periodo 2015/2018.

Al candidato che nel periodo di riferimento non abbia conseguito almeno 3 valutazioni positive non verrà riconosciuto alcun punteggio.

- **il superamento di precedenti procedure selettive:** verranno valutate le idoneità conseguite in procedure concorsuali per esami per profili di categoria D o superiore presso una Pubblica Amministrazione la cui graduatoria finale risulti approvata in data successiva all'1.1.2010 (massimo 5 punti). Il candidato è tenuto ad allegare in domanda la documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, riportante le informazioni sul tipo di procedura concorsuale, la categoria, il profilo professionale e gli estremi di pubblicazione della graduatoria, pena la non valutazione.

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta; in tal caso riguarderà i soli candidati presenti alla prova e dovrà comunque precedere la correzione degli elaborati. Il punteggio verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice, da istituire con determinazione del Direttore Generale Risorse Europa Innovazione e Istituzione su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, è costituita:

- da un dirigente della Regione Emilia-Romagna, con funzioni di Presidente;
- da due esperti, scelti nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, o esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

Il presidente e i membri della commissione esaminatrice potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

La commissione potrà essere integrata da esperti in informatica.

La segreteria della commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche come sotto indicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 13/09/2019.**
I candidati potranno presentare fino ad un massimo di due candidature con riferimento alle procedure selettive interne ricomprese nell'ambito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1001/2019.
Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Modalità

I dipendenti interessati dovranno compilare la domanda tramite l'applicativo e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito intranet aziendale "Orma" - https://orma.regione.emilia-romagna.it/pagine/home.aspx, seguendo il percorso: Sportello Self-Service – Dati personali – Procedure selettive, e secondo le istruzioni riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

Allegati

Alla candidatura potrà essere allegata ogni documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese riguardo a:
- il possesso dei requisiti richiesti;
- i titoli richiesti in valutazione.

Richiesta di ausili

Il candidato interessato dovrà inoltre specificare in domanda l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, allegando alla domanda l'**apposita certificazione** attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (art. 4 L. 104/1992), nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili o tempi aggiuntivi.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

CAUSE DI NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso.

AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

L'Amministrazione provvederà a verificare d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti che abbiano presentato domanda di ammissione alla presente procedura selettiva nei termini previsti verranno ammessi alla procedura selettiva, con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, che verrà pubblicato sul **BURERT del 23 ottobre 2019,** nonché pubblicato sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Qualora la domanda risulti parzialmente priva della dichiarazione relativa al possesso di taluno dei requisiti, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere l'integrazione all'interessato fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

I candidati che nella domanda di partecipazione alla procedura abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di uno dei requisiti richiesti, sono esclusi dalla procedura, senza richiesta d'integrazione.

In mancanza dei requisiti richiesti l'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, consistono in prova scritta e prova orale.

Le comunicazioni riguardo allo svolgimento della prima prova della selezione saranno pubblicate sul **BURERT del 23 ottobre 2019**, sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura nonché sulla intranet aziendale "Orma".
Tali comunicazioni varranno come notifica a tutti gli effetti.

Le prove nel complesso sono finalizzate ad accertare il possesso delle conoscenze e competenze specifiche e generali caratterizzanti la famiglia professionale.

Prova scritta

La prova scritta potrà prevedere lo svolgimento di una delle seguenti prove oppure una combinazione delle stesse:

- prova scritta con contenuto teorico, predisposta anche in forma di domande a riposta sintetica aperta, combinata, eventualmente, a quesiti a risposta chiusa;
- prova tecnica o pratico-attitudinale,

riguardo a:

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti tecnico professionali propri delle attività lavorative della presente famiglia professionale:

- Processi e procedimenti istruttori, autorizzativi anche di VIA connessi al demanio idrico (autorizzazioni/nulla osta idraulici per opere e occupazioni di aree assentite in alveo -R.D. 523/1904, L.R.13/2015, DGR.2363/2001; gestione del demanio idrico - L.R. 7/2004, L.R. 13/2015; progetti di gestione degli invasi e dei piani operativi di svaso- D.Lgs. 152/2006, DM 30/6/2004; interventi di gestione della vegetazione in alveo - L.R. 7/2014).
- Attività e procedimenti in materia di attività estrattive (autorizzazioni scavi in deroga ex art. 105 del DPR 128/1959, pareri sui progetti di coltivazione -L.R. 17/1991, L.R. 13/2015; polizia mineraria -DPR 128/59, L.R. 13/2015).
- Piano di gestione Rischio Alluvioni (Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo, D.Lgs 49/2010).
- Sistema di allertamento nazionale e regionale di protezione civile (L.R. 1/2005, DPCM 27/2/2004, DGR 962/2018).
- Il Sistema italiano di protezione civile: profili istituzionali organizzativi e il meccanismo unionale di protezione civile. (D.lgs. 1/2018, L.R. 1/2005)
- La programmazione regionale e il monitoraggio degli interventi di difesa del suolo e della costa: risorse statali e regionali.
- Deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale e di crisi regionale, ordinanze di protezione civile e piani degli interventi urgenti (D.lgs. 1/2018, L.R. 1/2005).
- La pianificazione di protezione civile (Il sistema delle competenze e i contenuti della pianificazione, linee guida per la pianificazione comunale di emergenza - DGR 1439/2018, D.lgs 1/2008; Piano regionale di previsione prevenzione lotta attiva contro incendi boschivi -L. 353/2000, L.R. 1/2005, L.R. 13/2015)
- Il volontariato di protezione civile e la colonna mobile regionale (es. iscrizione all'albo regionale del volontariato, formazione e piani operativi annuali, D.Lgs. 1/2018 e L.R. 1/2005)
- Gestione delle emergenze di protezione civile (D.Lgs. 1/2018, Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2008 "Organizzazione e funzionamento di SISTEMA presso la sala operativa Italia del Dipartimento della protezione civile", Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2008 "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze".)

- Regolamentazione del Servizio di Piena e delle attività di vigilanza e polizia idraulica sulle opere idrauliche di competenza della Regione Emilia-Romagna (R.D. 523/1904, R.D. 2669/1937, DGR 2096/1997).
- Cenni in materia di Sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008).
- I principali contenuti della progettazione e il ruolo della direzione lavori e del responsabile del procedimento nelle opere di difesa del suolo e della costa (D.Lgs. 50/2016 e smi, linee guida ANAC, ecc)
- Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile.
- Le principali tipologie di fenomeni di dissesto idrogeologico della Regione Emilia-Romagna.
- Le tipologie di opere di messa in sicurezza e primo intervento urgente connesse al dissesto idrogeologico.
- Il monitoraggio del reticolo idrografico e le principali tipologie di indagini geologiche e geotecniche per l'elaborazione dei progetti di messa in sicurezza.
- Gli abitati dichiarati da consolidare o da delocalizzare; Aree a rischio idrogeologico molto elevato (R.D. 445/1908, L.267/1998, L.R. 7/2004).
- Cenni di dinamica e morfologia fluviale, linee guida regionali per la riqualificazione integrata dei corsi d'acqua naturali della Regione Emilia-Romagna (DGR 1587/2015).
- Le principali tipologie di opere idrauliche e di difesa della costa.
- Normativa in materia di lavori pubblici, quadri economici di progetto e contabilizzazione dei lavori pubblici, progettazione, Direzione dei Lavori, Contabilità e Collaudo di Opere Pubbliche;
- Disposizioni legislative in materia edilizia e costruzioni edilizie (D.P.R. 380/2001 e L.R. 15/2013);
- Nozioni in materia energetica, prevenzione incendi e abbattimento barriere architettoniche, degli edifici pubblici esistenti (D.I. 26/06/2015, D.M. 03/08/2015, DPR 151/2011, DM 22/02/2006, DPR 503/1996);
- Norme regionali in materia di riduzione del rischio sismico: principi generali e sistema delle competenze.

COMPETENZE TRASVERSALI

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti trasversali a tutte le posizioni di lavoro regionali riepilogati di seguito:

- Diritto costituzionale con particolare riferimento ai principi fondamentali e all'assetto delle competenze secondo il Titolo V, Parte II, della Costituzione;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea 2012/C 326/02);
- Lo Statuto regionale, gli organi di governo della Regione Emilia-Romagna e il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- L'assetto delle competenze e delle funzioni in Regione Emilia-Romagna e seguito del riordino istituzionale disposto dalla L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015;

- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi (L.241/1990);
- Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005), con particolare riferimento alle disposizioni del Capo I;
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, Dlgs 39/2013, Dlgs 33/2013);
- La tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni; (Dlgs.165/2001, DPR 62/2013, Dlgs 150/2009);
- Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna - L.R. n. 43/2001.
- Il codice dei contratti pubblici: principi generali

ATTITUDINI DIGITALI E LINGUISTICHE

I candidati dovranno dimostrare di possedere le seguenti attitudini digitali e linguistiche:

- Utilizzo dei principali strumenti di office automation con particolare riferimento agli ambienti collaborativi in cloud;
- Utilizzo e conoscenza di elementi di base dei sistemi informativi territoriali (GIS);
- Utilizzo e conoscenza di elementi di base di software per il disegno tecnico;
- Utilizzo e conoscenza di elementi di base di software per la contabilità dei lavori;
- Conoscenza della lingua inglese.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30 o equivalente punteggio riparametrato.

Le modalità di comunicazione dell'esito della prova scritta saranno rese note ai partecipanti il giorno dell'espletamento della prova medesima.

Prova orale

La prova orale prevede l'approfondimento delle conoscenze sulle materie oggetto della prova scritta necessarie per l'espletamento delle competenze richieste per la famiglia professionale "Specialista gestione del territorio e del patrimonio pubblico" e del ruolo che andrà a ricoprire nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative.

Nell'ambito della prova orale verrà altresì verificata la conoscenza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 905/2018.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno

21/30.

MODALITA' DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Espletati i colloqui, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei, sulla base del punteggio assegnato ai titoli e alle prove, e trasmette gli atti al Responsabile del Procedimento per la verifica della regolarità del procedimento espletato.

Se vengono riscontrate irregolarità, il Responsabile del Procedimento rinvia motivatamente gli atti alla commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il Responsabile del Procedimento provvede a sciogliere la parità applicando il seguente titolo di preferenza:

- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L. n.191/98.

Gli atti sono infine trasmessi al Responsabile del Servizio Sviluppo risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio per l'approvazione della graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna nonché sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/ , sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

CONTROLLI SUI TITOLI DICHIARATI DAI CANDIDATI

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art.75 del medesimo Decreto.

ASSUNZIONE E ASSEGNAZIONE

L'assunzione, con stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà nella Categoria D – posizione economica iniziale D.1, verrà disposta secondo i vincoli, la consistenza numerica e la tempistica individuata nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni Professionali di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1001/2019 per il triennio 2019-2021 - Allegato B), a norme di finanza pubblica invariata. La posizione lavorativa verrà definita al momento dell'assegnazione alle strutture dell'organico della Regione Emilia-Romagna.

La struttura di assegnazione verrà disposta con riferimento ai fabbisogni professionali così come dettagliati nell'ambito della delibera di Giunta Regionale n.

1001/2019; la sede di assegnazione potrà essere disposta nell'ambito delle strutture territorialmente dislocate sul territorio regionale.

La graduatoria potrà essere utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti oggetto della selezione in caso di rinuncia dei vincitori. I vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo di graduatoria come sopra specificato, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14 bis co.5 Septies del D.L. n.4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26,

Non verrà convocato per l'assunzione il candidato che risulti già inquadrato nella medesima categoria a seguito di procedura selettiva pubblica afferente la medesima famiglia professionale prevista nell'ambito della programmazione di cui alla delibera n. 1001/2019.

A norma del D.Lgs n.198/2006 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico che compete al personale in caso di passaggio alla categoria superiore in esito alla procedura selettiva è quello spettante in base al Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori del Comparto Funzioni locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016[(1)].

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione.

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti e i comunicati dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione

Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio "Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio".

Per quanto non previsto nel presente avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, numero verde 800-662200 oppure 800-955157, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e il lunedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30. Indirizzo di posta elettronica: urp@regione.emilia-romagna.it. L'URP osserva il seguente calendario di chiusura al pubblico: dal 12 al 23 agosto 2019. Durante il periodo di chiusura al pubblico sono comunque garantite le risposte a quesiti inviati tramite e-mail.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Nota 1:

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

FAMIGLIA PROFESSIONALE SPECIALISTA GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO PUBBLICO

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Le unità da acquisire con la presente procedura potranno svolgere attività specialistiche, negli ambiti sottoindicati:

Interventi di prevenzione, messa in sicurezza del territorio

- Collaborare alle attività di programmazione degli interventi di Difesa del Suolo della Costa e di Bonifica.
- Gestire le attività tecniche di prevenzione anche in raccordo con altri soggetti competenti del presidio territoriale.
- Svolgere indagini studi e ricerche al fine di definire interventi di prevenzione strutturale e non strutturale e interventi per la messa in sicurezza del territorio.
- Gestire l'istruttoria tecnica per la stesura dei nulla osta idraulici al fine del rilascio di concessioni nonché l'istruttoria tecnica per il rilascio di autorizzazioni e di pareri connessi alla corretta gestione del demanio Idrico.
- Effettuare sopralluoghi al fine della verifica delle criticità territoriali anche in emergenza.
- Coordinare e gestire le attività connesse al Servizio di Piena, al monitoraggio e alla sorveglianza idraulica del reticolo di competenza regionale.

Gestione dell'emergenza

- Gestire gli interventi di somma urgenza e gli interventi urgenti.
- Coordinare e gestire le attività tecniche ed operative in caso di emergenza all'interno e coordinandosi con il sistema Regionale e Nazionale di Protezione Civile.
- Svolgere attività di sala operativa connesse alle competenze di Protezione Civile e di presidio del territorio e di presidio idraulico.
- Collaborare alla redazione dei documenti tecnici ed amministrativi finalizzati alla gestione dell'emergenza, alla dichiarazione di stato di crisi regionale, alla dichiarazione di stato di emergenza Nazionale e alla realizzazione e stesura dei pianI degli interventi urgenti.
- Partecipare alle attività di protezione civile in territorio regionale e regionale, alla reperibilità finalizzata alla gestione e prevenzione delle emergenze.

Gestione di opere pubbliche e collaudo

- Effettuare le attività inerenti i rilievi, le indagini, le perizie per la valutazione degli interventi di difesa del suolo e della Costa;

- Elaborare i progetti delle opere pubbliche connesse al rischio idraulico ed idrogeologico e difesa della costa comprensivi dei piani della sicurezza;
- Presidiare le attività connesse alla fase di programmazione, progettazione, esecuzione del contratto, di direzione lavori, responsabile della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, monitoraggio e preparazione dei documenti per la fase di gara relativamente alle opere di difesa del suolo e della costa;
- Fornire supporto tecnico per la realizzazione e il collaudo di interventi in materia di Opere Pubbliche;
- Collaborare alla realizzazione dei rilievi tecnici per attività di studi o finalizzati alla progettazione e alla programmazione.
- Raccogliere ed interpretare informazioni specifiche (dati cartografici, topografici, geografici, geologici e infrastrutturali) per la predisposizione e l'aggiornamento degli scenari di rischio.
- Aggiornare le banche dati cartografiche utilizzate

Valutazione del rischio e misure di prevenzione e protezione

- Supportare la rilevazione del fabbisogno informativo e formativo e contribuire alla progettazione e organizzazione delle attività corsuali in materia di sicurezza dei cantieri e dei lavoratori.

Pianificazione di bacino e territoriale

- Gestire le attività connesse al presidio territoriale, idraulico ed idrogeologico.
- Collaborare a studi ricerche e progetti finalizzati alla pianificazione di distretto.
- Partecipare al percorso di definizione e di variante della pianificazione di distretto e territoriale.
- Realizzare le istruttorie tecnico-amministrative e predisporre atti e pareri relativamente alla pianificazione di distretto e territoriale.